

Falò del 1° agosto:

Una trappola mortale per gli animali selvatici

I fuochi grandi e luminosi, che riempiono di gioia molte persone, hanno anche un lato oscuro: ogni anno decine di migliaia di piccole creature come ricci, topi, toporagni, orbettini, serpenti, tritoni, salamandre, rospi, ma anche insetti, ragni e lumache bruciano nelle cataste di legna. Per alcuni animali selvatici, le cataste di legna secca rappresentano un rifugio presumibilmente sicuro o un luogo ideale per deporre le uova. Ad esempio, per le natiche dal collare elvetiche, che in questo periodo cercano luoghi adatti per le loro covate. Deporre le uova nelle cataste di legna significa morte certa per i genitori e la loro prole. Ma anche per i ricci che amano scegliere le cataste di legna come nascondigli.



ADOBE

La sera della Festa nazionale, l'improvviso raduno di persone attorno al falò blocca qualsiasi via di fuga per gli animali. Allo stesso tempo, molti animali vengono sorpresi dall'improvviso sviluppo di calore nel loro nascondiglio. Per loro, la catasta di legna diventa un inferno avvolto dalle fiamme da cui non possono scappare. Con un po' di attenzione e una preparazione adeguata, si può evitare questa morte straziante per ustione. Ci sono fondamentalmente due modi per proteggere gli animali da una morte non necessaria e crudele:

Piccoli falò

Non accatastare o almeno disporre la legna raccolta fino al giorno dell'accensione, cioè il 1° agosto. Infatti, basta che ci sia una notte nel mezzo e gli animali che sono attivi di notte possono rifugiarsi dentro il mucchio di legna. Successivamente non vengono spaventati né dal rumore né dai colpi.

Grandi falò

Le cataste di legna più grandi vengono spesso accumulate con diverse settimane di anticipo e non possono essere spostate con semplicità; pertanto, attorno alla catasta di legna, viene realizzato un recinto di protezione. Questo per evitare che gli animali si nascondano nel mucchio di legna. Una recinzione protettiva del genere può essere eretta rapidamente e viene rimossa solo poco prima dell'accensione (1–2 ore prima). Questo metodo è ideale anche per i falò molto grandi.



Un buon esempio dal comune di Zollikofen, BE. Un recinto di protezione per anfibi che viene rimosso poco prima dell'accensione.



Recinto di protezione degli anfibi, rapido e robusto.

Recinto di protezione attorno alle cataste di legna

Prestare attenzione ai seguenti punti:

- Il recinto di protezione deve essere alto 30–40 cm e liscio.
- Recinto in plastica autocostruito: infilare dei pali di legno (listelli), alti 30–40 cm, a intervalli regolari attorno alla catasta di legno. Inclinare leggermente i pali verso l'esterno in modo che il recinto sia inclinato (più difficile da scavalcare per gli animali). Fissare un nastro di plastica largo circa 50 cm ai pali con una striscia piatta (graffette o chiodi). Non inchiodare la plastica direttamente sui perni, altrimenti potrebbe strapparsi facilmente. Interrare la plastica a circa 5–10 cm di profondità in modo che gli animali non possano scivolare sotto di essa. Il modo più semplice per farlo è con una pala: piantare la pala, spostarsi brevemente avanti e indietro e premere il materiale del recinto nella fessura creata. Il recinto si smonta rapidamente e può essere riposto arrotolato per l'anno successivo.
- Recinto di protezione per anfibi: queste recinzioni vengono erette lungo le strade in primavera. Sono ideali anche per questo scopo! Sono veloci da montare e robuste. Una recinzione del genere potrebbe essere disponibile nel vostro comune o in quello limitrofo oppure presso un'organizzazione locale per la protezione degli animali o della natura.
- Rimuovere il recinto di protezione poco prima dell'accensione (1–2 ore)! Altrimenti il materiale plastico si scioglierà.

Editore

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, Casella postale, 4018 Basilea,
Tel. 061 365 99 99, Fax 061 365 99 90, Conto postale 40-33680-3,
psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo e altri fogli informativi si possono scaricare su
www.protezione-animali.com/pubblicazioni

Diversi materiali per recinti per misure provvisorie

Materiali	Supporto	Vantaggi	Svantaggi	Indicazioni di acquisto	Note
Rete sintetica	pali in legno tondini	–	scavalcabile	accessori per l'edilizia e il giardino	inadatto in quanto trasparente (scarso effetto guida) e scavalcabile
Rete metallica	pali in legno tondini	–	scavalcabile	materiali edili cooperative agricole	inadatto in quanto trasparente (scarso effetto guida) e scavalcabile
Telo in plastica da edilizia	pali in legno tondini	economico leggero	richiede molta manutenzione poco durevole	materiali edili cooperative agricole	effetto guida limitato poiché trasparente
Pellicola sintetica (non trasparente)	pali in legno tondini speciali chiodi in acciaio	economico leggero durevole facile stoccaggio	–	vari produttori	se possibile utilizzare fogli in pe non trasparenti e resistenti ai raggi UV, in parte disponibili molto a buon mercato o gratuitamente, poiché sono prodotti di scarto
Ondulina	pali in legno tondini	stabilità propria durevole	limitato effetto di guida	materiali edili cooperative agricole	non adatto per i tritoni a causa della forma ondulata
Elementi in lamiera con protezione anti-superamento	speciali chiodi in acciaio tondini	stabilità propria durevole	costoso ingombrante per lo stoccaggio	vari produttori	montare con cura in modo che non ci siano spazi vuoti tra gli elementi
Lastre in plastica riciclata con protezione anti-superamento	pali in legno, tondini speciali chiodi in acciaio	stabilità propria durevole	costoso ingombrante per lo stoccaggio	vari produttori	montare con cura in modo che non ci siano spazi vuoti tra gli elementi

Fonte: karch.ch